in conto alcuno, ma discorro di quello che può avvenire: e quello che più importa, convien al bailo istruire come pedante il suo dragomanno, e aprirgli il cuore di questo stato, acciò quando per ordine suo averà da parlare, sia capace del negozio per saper ben intendere, e riferir quello che gli sarà detto per non parlare come fa un papagallo.

In conclusione io stimo tanto importante alle cose nostre l'aver dragomanni de' nostri buoni cittadini fedeli e valorosi, e che abbiano qualche gusto del governo e rispetto di questo stato, che io non stimerei spese nè travagli per questa causa; perchè io stimo più importante un dragomanno grande, che un segretario di questo eccellentissimo senato, perchè quello mette più del suo nelli negozj di stato, che questi segretarj.

E se ben io confido assai nelli presenti dragomanni e nel Bonvisi, che ho nominato, per esser suddito suo fedelissimo e sviscerato cittadino di questa patria, niente dimeno questo potria morire, ed è sempre bene allevare ed averne più d'uno, perchè vi vogliono molti anni avanti che si impari a parlare, leggere e scrivere quella lingua; onde è necessario andarli invitando con il premio non solo dell'utilità, ma dell'onore, ed eccitare questi signori segretarj a mandar prontamente li figliuoli.

Io proporrò il mio senso in questo proposito quando piacerà alli illustrissimi di collegio, e lo rimetterò alle censure di quelli e delle vostre signorie eccellentissime.

Messer Zuan Calbo sopracomito ebbe il carico, per commissione dell' eccellenze vostre, di condurmi con la sua nave in Albania, ed ha eseguito l'ordine suo con tanta diligenza e buon volere, che certo più non si poteva desiderare, e veramente ho conosciuto quel signore di così